



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 45 del 03/07/2025

Oggetto: ATTO DI RICONDUCIBILITÀ PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 1.1.4 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT DEGLI OPERATORI A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 SUB INVESTIMENTO 1.1.4 (CUP: C44H22000480006).

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **tre** del mese di **Luglio** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 7 dd. 05.06.2025, con l'assistenza Segretario Reggente della Comunità dr. Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Linea di investimento 1.1 “Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”

Sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”

CUP: C44H22000480006

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l’impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”).

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021.

Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l’introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.
- *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l’autonomia, con particolare riguardo all’assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull’assistenza genitoriale familiare.

- *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

Visto il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Vista la nota del Direttore Generale della *Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale* con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- ✉ Investimento 1.1. - 12 progetti;
- ✉ Investimento 1.2. - 6 progetti;
- ✉ Investimento 1.3 - 2 progetti.

Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022.

Considerato che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 210.000,00 per un totale complessivo di euro 420.000,00.

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

Considerato che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali d'intervento, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, e in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 420.000,00.

Considerato che, in data 15 novembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.1, subinvestimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione *burn out* degli operatori, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 22 dicembre 2022, n. 2468 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.4 - *Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali* - M5C2, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023.

Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore Stefania Segnana, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Acclarato che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale L.P. n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

Considerato che il Progetto 1 - CUP C44H22000480006, che prevede il completamento di tutte le ore previste dal progetto e un finanziamento pari a Euro 210.000,00, prevede che le azioni vengano sviluppate da cinque aggregazioni territoriali composte da più Comunità con un ente capofila, definite sulla base della prossimità territoriale (Comunità Territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, Comune di Rovereto e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Rotaliana-Königsberg e Comunità della Paganella, Comunità della Valle di Cembra e Comunità della Valle dei Laghi) e da tre Comunità singole (Comunità della Valle di Sole, Comunità delle Giudicarie e Comunità della Vallagarina).

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 640 di data 14/04/2023, recante "Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006 e CUP C44H22000490006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 420.000,00".

Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 3253 di data 02/05/2023, recante "PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.4 - Rafforzamento Servizi Sociali e prevenzione burn-out tra gli operatori - CUP C44H22000480006 - Invio Accordo per sottoscrizione".

Atteso che la Comunità territoriale della val di Fiemme, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio e Capofila del Raggruppamento territoriale anche per il Comun General de Fascia, è stata chiamata a sottoscrivere uno specifico Accordo con la Provincia autonoma di Trento, al fine di realizzare le attività previste dal progetto relativo all'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori* - a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006).

Visto il decreto del Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme n. 31 di data 10/05/2023, recante "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out tra gli operatori. (CUP C44H22000480006)".

Vista la lettera Ns. prot. 3557 di data 11/05/2023 indirizzata alla Provincia autonoma di Trento – Dipartimento salute e politiche sociali, avente ad oggetto "PNRR M5 Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out tra gli operatori (CUP C44H22000480006). Invio accordo sottoscritto".

Atteso che, come previsto dall'art. 4 (Oggetto) dell'Accordo in parola, l'oggetto è la definizione degli obblighi delle Parti contraenti, finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni. Gli obblighi che ne derivano per le Parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.4 - *Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali*. Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi nazionali, provinciali e di progetto, come di seguito riportati:

OBIETTIVO NAZIONALE - Linea Investimento 1.1	OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.4	TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE Sub Investimento 1.1.4
Marzo 2026: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il <i>burn-out</i> . L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.	Marzo 2026: Con riferimento al progetto CUP C44H22000480006 selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della M5C2 sotto componente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.4), saranno coinvolti operatori del sociale in percorsi di supervisione individuale, monoprofessionale di gruppo e organizzativa di equipe multiprofessionale.	Marzo 2026: Avvenuto completamento di tutte le ore previste dal progetto, unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e dato atto che non risultano pertinenti ed applicabili al sub investimento 1.1.4.

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* entro il 31 marzo 2026 e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Dato atto che il presente provvedimento concorre a raggiungere i *target*, le *milestone* e gli obiettivi finanziari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare il *target* di progetto per il sub investimento 1.1.4.

Preso atto che, per quanto riguarda al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") esso non risulta pertinente ed applicabile al sub investimento 1.1.4.

Ricordato che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022 “Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”, e dalle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l’obbligo di fornire i dati necessari per l’identificazione del titolare effettivo.

Accertati gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell’allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR, nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l’emblema dell’UE con un’appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”.

Vista altresì la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:

- ❑ indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all’OA (*Operational Arrangements*);
- ❑ indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all’Intervento/Misura;
- ❑ indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all’Intervento/Misura di riferimento.

Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.4 non contribuiscono né all’obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell’Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.4 sono associati ai seguenti indicatori comuni:

- C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario); (età 0-17; 18-29; 30-54; 50<)
- C14 – Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario).

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio-assistenziale n. 24 dd. 19.01.2023 recante “1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno burn out degli operatori sociali - Accertamento fondi PNRR Missione 5 Componente 2 Linee di investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e impegno di spesa per l’anno 2023”, con la quale veniva affidato alla dott. Elisabetta Bianchi l’incarico di supervisione metodologica di gruppo - CIG: Z9039932D7 - CUP: C44H22000480006.

Vista la lettera Ns. prot. 1245 di data 13/02/2023, con la quale è stato affidato a trattativa privata diretta, alla dott. Elisabetta Bianchi - CF BNVLBT64P45B157G e P.IVA 03914600980 – Via della Garzetta, 20 - 25133 Brescia (BS) un incarico per la realizzazione di n. 1 percorsi di Supervisione nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 - Componente 2 - Linea Di Investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CIG: Z9039932D7 - CUP: C44H22000480006.

Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 23 di data 18/03/2024, recante “Nuova procedura di selezione comparativa per la realizzazione di un percorso di supervisione organizzativa professionale per gli anni 2024-2025 per gli Assistenti sociali del Servizio socio-assistenziale della Comunità della val di Fiemme e del Comun General de Fascia, rientrante nell’ambito del progetto “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” finanziato nell’ambito della Missione 5, Componente 2, Sotto-componente 1, Investimento 1.1, sub investimento 1.1.4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - CUP C44H22000480006”, con il quale veniva approvato l’Avviso di selezione comparativa e i relativi allegati.

Visto il documento interno n. 111953477 di data 19/03/2024 “AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA per l’attribuzione dell’incarico per la realizzazione di un percorso di supervisione organizzativa professionale per gli anni 2024-2025 per gli Assistenti sociali del Servizio Socio-assistenziale della Comunità territoriale della val di Fiemme e del Comun General de Fascia, rientrante nell’ambito del Progetto “Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” finanziato nell’ambito della Missione

5, Componente 2, Sotto-componente 1, Investimento 1.1, Linea 1.1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (CUP C44H22000480006”).

Visto il Decreto del Presidente della Comunità n. 39 del 07/05/2024, recante “Nuova procedura di selezione comparativa per la realizzazione di un percorso di supervisione organizzativa professionale per gli anni 2024-2025 per gli assistenti sociali del servizio socio-assistenziale della Comunità della val di Fiemme e del Comun General de Fascia. Nomina della commissione per la valutazione delle offerte”.

Visto il Decreto del Presidente della Comunità n. 44 del 21/05/2024 recante “Selezione comparativa per l’incarico di supervisione professionale per gli assistenti sociali, rientrante dell’ambito del PNRR rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out. Approvazione operato della commissione tecnica”.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio-assistenziale della Comunità n. 398 del 20/06/2024, recante “Affidamento alla dott.ssa Di Paolo Michela dell’incarico di supervisione professionale per gli assistenti sociali. Impegno di spesa e accertamento entrata Codice CUP C44H22000480006”, incarico di collaborazione ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 escluso dall’obbligo di richiesta del codice CIG,

Vista la lettera ns. prot. 4904 di data 26/06/2024, con la quale è stato affidato tramite selezione comparativa, alla dott. Michela Di Paolo - CF DPLMHL76T59L378R e P.IVA 02743980225 – Via Grebeni, 58 - 38060 Besenello (TN) l’incarico per la realizzazione di n. 1 percorso di Supervisione individuale e n. 1 percorso di Supervisione di gruppo per l’anno 2024 per gli Assistenti sociali della Comunità di Fiemme e del Comun General de Fascia, CUP: C44H22000480006;

Vista la determinazione del Responsabile del servizio socio assistenziale n. 280 del 13/05/2025, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nomina del soggetto con funzioni di controllo deputato alla firma delle Check-list anni 2024 e 2025”.

Vista la determinazione n. 294 del 21/05/2025, recante “Affidamento alla dott.ssa Di Paolo Michela dell’incarico di supervisione professionale per gli assistenti sociali. Proroga incarico - Impegno di spesa e accertamento entrata Codice Cup C44H22000480006”, con la quale il percorso di Supervisione individuale e il percorso di Supervisione di gruppo per l’anno 2024 per gli Assistenti sociali della Comunità di Fiemme e del Comun General de Fascia è stato prorogato per l’anno 2025.

Acclarato che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la governance del PNRR, prevede all’art. 47, rubricato “*Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC*”, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

Richiamato il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita che “*le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, la parità di genere e l’assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l’altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell’oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell’Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)*

Acclarato che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”.

Accertata la pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dei progetti.

Preso atto che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e delle frodi;

Acclarato che non in tutti i provvedimenti indicati in narrativa sono state riportate tutte le indicazioni e sono state rispettate tutte le prescrizioni dirette relative all’inserimento, come requisito necessario per gli

affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021.

Considerato che si rende pertanto necessario ricondurre i provvedimenti sopra richiamati e la documentazione derivante dagli stessi, così come elencati nel documento allegato al presente provvedimento, del quale ne forma parte integrante e sostanziale, relativamente alla misura *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori* - a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 – Sub investimento 1.1.4 (CUP: C44H22000480006), dando atto che con il presente provvedimento si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le indicazioni e prescrizioni previste ed in narrativa esposte.

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata.

Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”.

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante “*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*”.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante “*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura*” recante “*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali*”.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 28 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027";
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 29 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- decreto del Presidente n. 118 di data 30.12.2024 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2025-2027 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di ricondurre i provvedimenti in premessa richiamati e la documentazione derivante dagli stessi, alla misura *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori* - a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 – Sub investimento 1.1.4 (CUP: C44H22000480006), dando atto che con il presente provvedimento si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le indicazioni e prescrizioni previste ed in premessa esposte;

2. di dare atto che i servizi erogati sono totalmente finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori* - a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 – Sub investimento 1.1.4 (CUP: C44H22000480006) e che la documentazione amministrativo - contabile inserita su REGIS, anche qualora non riportasse i riferimenti esplicativi relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l'indicazione "Finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU", nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea) è da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 5 Componente 2, Investimento 1.1.1., Sub investimento 1.1.4;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita area tematica del sito della Comunità territoriale della val di Fiemme;
4. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di poter procedere con celerità con gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 45**

Ufficio Proponente: **Ufficio Sociale**

Oggetto: **ATTO DI RICONDUCIBILITA' PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 1.1.4 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT DEGLI OPERATORI A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 SUB INVESTIMENTO 1.1.4 (CUP: C44H22000480006).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Sociale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/07/2025

Il Responsabile di Settore

Michele Tonini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 02/07/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazz

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 03/07/2025
Degiampietro Luisa in data 03/07/2025